

Palermo, prot. n. 25269 del 7 novembre 2016

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura di reagenti e strumentazione occorrenti al Laboratorio Analisi di ISMETT; Codice gara 6542166

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si comunica che sono pervenute allo scrivente RUP le seguenti richieste di chiarimenti alle quali si forniscono le risposte che seguono.

D: Nell'Allegato n. 1, con riguardo al lotto n. 4, si legge: "L'integrazione informatica proposta deve poter permettere la validazione "tecnica" dei test analitici oggetto della fornitura, con tracciatura del nominativo del tecnico di laboratorio e la tempistica della validazione tecnica. I test validati tecnicamente devono poi poter essere sottoposti a validazione "clinica" da parte dei biologi/medici di laboratorio al fine di essere refertati."

Si chiede: la caratteristica di validazione tecnica e la successiva validazione clinica è una caratteristica da attribuire solo al programma del LIS di Laboratorio?

R: La caratteristica di validazione tecnica e la successiva validazione clinica è una caratteristica da attribuire solo al programma del LIS di Laboratorio.

D: Nell'Allegato n. 1, con riguardo al lotto n. 4, nelle "Caratteristiche indispensabili ai fini dell'ammissibilità dell'offerta", nella parte dedicata a "L'analizzatore per l'esecuzione dell'esame chimico-fisico delle urine", nel punto 5 si chiede: "Deve essere fornito tutto il materiale necessario all'esecuzione dell'esame (provetta, carta, striscia reattiva, soluzione di lavaggio, vetrini e ...)"

Si chiede se le provette e i vetrini devono essere forniti oppure trattasi di refuso. Nel caso si dovessero offrire si chiede la quantità di vetrini da offrire.

R: Le provette e i vetrini devono essere forniti. La quantità di vetrini da offrire deve essere tale da permettere l'esecuzione delle 5600 analisi del sedimento urinario/annue, richieste nella parte dedicata all' "Oggetto della fornitura".

I



D: Se la strumentazione (si presume che il quesito sia relativo al lotto 4) necessita per lavaggio strumentale acqua deionizzata, si chiede: si può usare quella del Laboratorio?

R: Si chiarisce che: per lavaggio strumentale si intende solo ed esclusivamente un'attività manutentiva svolta secondo la cadenza richiesta dal manuale della strumentazione e da eseguire secondo modalità e tempi indipendenti e separati dal ciclo analitico necessario all'esecuzione dell'esame chimico-fisico e all'analisi del sedimento urinario sul campione biologico. Di conseguenza, per il lavaggio strumentale, così come definito e chiarito, può essere utilizzata l'acqua deionizzata del Laboratorio.

F. to Dr. ssa Rosaria Cataldo Direttore Dipartimento Acquisti e Gestione Materiali